



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

DECISIONE DI CONTRARRE N. 5 DEL 27/08/2024

Oggetto: Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per un importo pari ad € 1.100,00 iva esente, mediante trattativa diretta su MePa, per il servizio annuale Pick Up (prelievo e consegna posta a domicilio).

Codice C.I.G. B25CE03DE7

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n.165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 29 ottobre 2021, n. 214, *“Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”*;

VISTO il D.P.C.M 29 novembre 2023, n. 210, *“Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”*;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Avvocatura dello Stato 2023-2025, approvato con D.A.G. n. 95 del 14 aprile 2023;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di appalti, contratti pubblici e spesa delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici”*;

CONSIDERATO che si rende necessario rinnovare il servizio di prelievo e consegna posta a domicilio per un anno (01/08/2024 al 31/07/2025);

DATO ATTO che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

RILEVATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola;

RITENUTO OPPORTUNO attivare la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a) o b) del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Responsabile di Progetto è la Dott.ssa Michelina Caporale nominata con provvedimento prot. n. 41542 del 04/07/2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00

DATO ATTO che è stata avviata trattativa diretta sul Me.Pa. n. 4496609 del 22/07/2024 con il seguente operatore economico: Poste Italiane S.p.A., con sede legale in viale Europa n. 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585;

VISTA la visura della C.C.I.A.A. acquisita attraverso il sistema Telemaco;

VERIFICATO che dal Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC) non emerge alcuna violazione degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali a carico del suddetto operatore economico;



Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro

CONSIDERATO che nel casellario ANAC non vi sono annotazioni ostative a carico dell'operatore economico;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DETERMINA (DECIDE)

- 1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla Società Poste Italiane S.p.A., con sede legale in viale Europa n. 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585, per un importo di € 1.100,00 iva esente, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) Di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul capitolo 4461 PG 14 di cui si attesta la disponibilità;
- 3) Di disporre la trasmissione del presente atto al Responsabile della Prevenzione e Corruzione per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'Avvocato distrettuale dello Stato

Ennio Antonio Apicella